

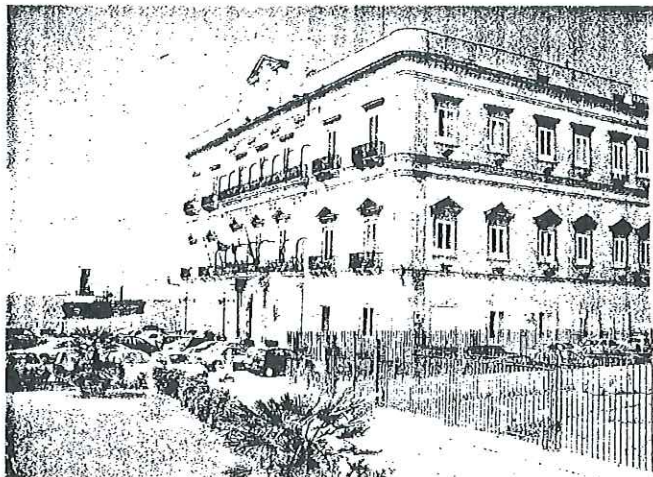
IL CASO IL PM REMO EPIFANI HA CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER 19 IMPUTATI

# Boc al Comune oggi si decide sul processo

Rischiano l'ex sindaco  
Di Bello, l'ex vice Tucci  
e altri ex amministratori  
e dirigenti comunali

● Diciannove rinvii a giudizio e 5 sentenze di non luogo a procedere? È attesa per stamattina la decisione del gup Pompeo Carriere sulla richiesta formulata dal sostituto procuratore Remo Epifani nel procedimento per il finanziamento di 250 milioni di euro rilasciato al Comune di Taranto da Banca Opi.

MAZZA A PAG. III >>



**PRESTITO BOC**  
Attesa per oggi la decisione del gup Pompeo Carriere sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Remo Epifani sul maxi-prestito contratto dal Comune con Banca Opi

## LO SCANDALO

250 MILIONI PER IL COMUNE

## IL FATTO

Sotto i riflettori della magistratura finisce l'operazione finanziaria decisa dalla giunta Di Bello-Tucci nel 2004

## GLI IMPUTATI

A rischiare il processo sono gli ex amministratori comunali, ma anche dirigenti pubblici e funzionari della banca

# Prestito per i Boc oggi decide il gup

## Il pm Epifani ha chiesto 19 rinvii a giudizio

MIMMO MAZZA

● Diciannove rinvii a giudizio e 5 sentenze di non luogo a procedere? È attesa per stamattina la decisione del giudice per l'udienza preliminare **Pompeo Carriere** sulla richiesta formulata dal sostituto procuratore **Remo Epifani** nel procedimento per il finanziamento di 250 milioni di euro rilasciato al Comune di Taranto da Banca Opi.

Il dottor Epifani ha sollecitato la celebrazione di un processo, per l'accusa di concorso in abuso d'ufficio in relazione ad episodi avvenuti tra il dicembre del 2003 e il dicembre del 2006, per l'ex sindaco **Rosana Di Bello**, l'ex vicesindaco **Michele Tucci**, gli ex assessori **Giovanni Fabrizio**, **Clara Funicello**, **Aldo Condemi**, **Emanuele Basile**, **Paolo De Nichilo**, **Nicola Catania**, **Maddalena Bianchi**, **Antonio Di Cuia**, **Umberto Ingros-**

**so** e **Anselmo Nevoli**, l'ex responsabile della Direzione Ri-

sorse Finanziarie del Comune **Luigi Lubelli**, l'amministratore delegato di Banca Opi **Elia Colabraro**, il presidente del consiglio di amministrazione nonché membro del Comitato esecutivo di Banca Opi **Alfonso Iozzo**, il responsabile di Banca Opi dell'Area di Napoli **Francesco De Francisci**, il responsabile dell'Area Enti ed Amministrazioni Pubbliche di Banca Opi **Antonio Cancelara**. Sentenza di non luogo a procedere è stata invece chiesta per i componenti del Comitato esecutivo della società **San Paolo Imi Stefano Rainer Masera**, **Enrico Salza**, **Orazio Rossi**, **Luigi Maranzana**, **Pio Bussolotto** e **Iti Mihalic**.

Il Comune di Taranto si è costituito parte civile tramite l'avv. **Pasquale Annicchiarico** che ha quantificato il danno patito dall'ente in un miliardo

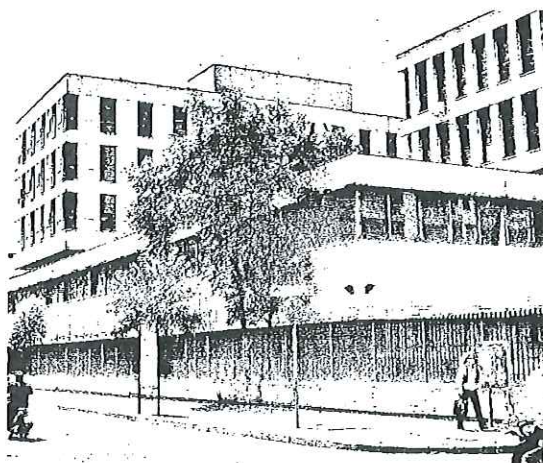
di euro.

Secondo il pm Epifani, ci sono grossi dubbi sull'impiego delle risorse messe a disposizione del Comune con il fi-

nanziamento. Parte di quelle risorse, infatti, sarebbero state stornate per coprire i debiti pregressi.

Va ricordato che nell'aprile del 2009 il Tribunale ha annullato il contratto sottoscritto con Banca Opi (ora Biis, Banca

Intesa Infrastrutture Sviluppo), relativo al prestito obbligazionario sottoscritto nel maggio 2004 da 250 milioni di euro. La banca dovrà restituire a Palazzo di città gli interessi sinora ottenuti mentre il Comune (ovvero, l'Organo di liquidazione) dovrà restituire alla banca circa 210-215 milioni di euro. Cifra che, però, poi si riduce a 105 se considerata con la riduzione al 50 per cento propria della cosiddetta «procedura semplificata» applicata dall'Organismo straordinario di liquidazione (Osl). A questo punto, la trattativa in corso tra il Comune e l'istituto di credito potrebbe portare ad una sorta di transazione con Banca Biis magari sotto la forma di un mutuo ventennale.



**RACKET A  
GINOSA**  
Assolti dal  
tribunale i tre  
imputati finiti  
in carcere nel  
giugno del  
1998 per  
estorsione e  
danneggia-  
mento